

Codice A1814A

D.D. 3 novembre 2015, n. 2984

Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione del Torrente Lemme in Comune di Carrosio (AL). Richiedente: Comune di Carrosio (AL).

Il Comune di Carrosio (AL) ha presentato istanza (ns. prot. n.43653 del 24/08/2015) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione del Torrente Lemme, intervento finanziato a seguito degli eventi alluvionali di ottobre-novembre 2014 con il Programma adottato con Ordinanza Commissariale n. 2/A18.000/217 del 01/04/2015.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Vincenzo ROSA, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Il Comune di Carrosio (AL) ha approvato il progetto delle opere in oggetto con D.G.C. n. 22 del 05/08/2015.

Il progetto prevede il ripristino delle sezioni di deflusso del Torrente Lemme mediante il taglio e la rimozione della vegetazione spontanea, la risagomatura dell'alveo mediante movimentazione del materiale litoide (scavo in centro alveo e riporto/imbottimento delle sponde) ed asportazione del materiale in esubero.

Sono previsti n. 5 siti di intervento:

- Intervento 1: in prossimità della confluenza del Rio Pisonzo è previsto l'imbottimento della sponda sinistra con il materiale derivante dallo spostamento del materiale litoide che ostruisce uno dei due bracci in cui scorre il Torrente Lemme nonché il taglio degli alberi e arbusti che ostruiscono il libero sbocco del rio;
- Intervento 2: localizzato in corrispondenza del ponte in prossimità del campo sportivo, prevede lo scavo e l'asportazione del materiale litoide (circa 150 mc) che ostruisce l'immissione del Rio Canavilla, nonché il taglio degli alberi e degli arbusti;
- Intervento 3: in corrispondenza dello stabilimento Tre Colli si prevede lo spostamento del materiale litoide da centro alveo ad imbottimento della sponda sinistra e il taglio degli alberi e degli arbusti presenti;
- Intervento 4: localizzato in corrispondenza del ponte lungo la strada comunale per Sottovalle, prevede il consolidamento della pila del ponte mediante l'esecuzione di un "anello" in c.a. come ulteriore rinforzo della fondazione e l'asportazione del materiale litoide (circa 480 mc) che ostruisce alcune campate del guado;
- Intervento 5: prevede l'asportazione del materiale litoide (circa 360 mc) che ostruisce alcune campate del guado in Località San Rocco.

A seguito dell'esame dell'istanza e degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. il profilo dei tratti d'alveo oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso; dovranno pertanto essere previsti degli azzeramenti, sia a monte sia a valle, delle quote del fondo alveo e del profilo delle sponde;
2. non è consentito modificare l'altimetria del ciglio delle sponde rispetto alla quota attuale;
3. il materiale proveniente dal taglio della vegetazione non dovrà essere depositato in alveo o sulle sponde, ma dovrà essere rimosso per non creare disordine idraulico;
4. è vietato lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904;
5. al termine dei lavori dovranno essere rimosse le piste e le rampe di accesso all'alveo e dovranno essere ripristinati i luoghi riportandoli alle condizioni preesistenti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n.17 del 12/08/2013;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012.

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Carrosio (AL), ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- 8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 9) l'asportazione del materiale litoide in esubero è condizionato alla presentazione di apposita istanza di concessione da parte dell'appaltatore, corredata di elaborati quotati di dettaglio

(planimetria, sezioni e computi), nel rispetto della D.G.R. n°44-5084 del 14/01/2002 ed al pagamento del relativo canone secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 21-51107 del 09/02/2015;
10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Ritenuto che gli interventi di pulizia mediante taglio della vegetazione spontanea possano configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde è da intendersi nullo così come stabilito al punto n) della tabella dei canoni di concessione per l'utilizzo delle pertinenze idrauliche di cui all'allegato A della L.R. 17 del 12/08/2013 ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art.23 del regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno